

Incapsulante amianto

Come tutti i tipi di bonifica amianto, devono essere eseguiti da ditte specializzate, in conformità al D.M. 20/08/1999 (Soluzione incapsulante colorata conforme al D.M. 20 agosto 1999, cat. D; (Decr. Min. San. 20/08/1999 – all. 2 – punto 5 – lett. D). La ditta che esegue il lavoro di incapsulamento deve rilasciare l'attestazione di conformità lavori/prelievo e del prodotto incapsulante amianto necessario per lo smaltimento in discarica.

Certificazione UNI 10686-incapsulante

L'entrata in vigore della norma UNI 10686 ha permesso di qualificare i prodotti per incapsulare stabilendo delle norme per l'attestazione, così sarà gestita da istituzioni preparate e riconosciute che operano secondo la stessa procedura tecnica ed operativa valida per lo smaltimento su tutto il suolo italiano.

In base a tali norme il lavoro di incapsulamento è sottoposto prima di tutto ad un controllo dell'aderenza sul supporto, e quindi a prove di impermeabilità all'acqua, prove di resistenza a cicli di gelo-disgelo, prove di sole-pioggia (Heat rain) e di invecchiamento accelerato UVB/condensa. Al termine delle prove, vengono effettuati tutti i controlli finali previsti dalla norma e solamente le fasi che superano positivamente questi controlli potranno identificarsi come aderenti alla normativa UNI 10686. L'attestazione che si ottiene perciò è parecchio importante perché testimonia che il ciclo incapsulante è in grado di conferire al supporto amianto-cemento tutte quelle caratteristiche che ne permetteranno il mantenimento in esercizio in condizioni di sicurezza e di durata nel tempo. Nel settore delle "fasi di incapsulamento per ricopertura" la normativa UNI 10686 contempla che lo spessore di pittura applicata sia di almeno 250 micron per tale certificazione, corretta per poter conferire regolarmente nelle discariche di amianto autorizzate.

Disposizioni Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria – Protezione Civile FVG - Referente della comunicazione: dott. Manlio Palei

Pertanto, l'eccezionale autorizzazione concessa agli utenti a seguito del maltempo del 24 luglio 2023 su quanto sopra indicato, non trova applicazione in caso di:

- manufatti che si trovano ad un'altezza tale per cui la distanza massima dei piedi da terra sia superiore ai due metri;
- manufatti contenenti amianto libero o in matrice friabile;
- materiali per la cui rimozione è necessario procedere a demolizione di opere murarie;
- materiali che per essere rimossi debbano essere sottoposti a taglio o rottura;
- edifici che non si trovino nei Comuni colpiti dal recente maltempo.

Si raccomanda vivamente ai cittadini di **NON rimuovere in autonomia i materiali danneggiati ad altezze superiori a quelle indicate nel documento e di rivolgersi nel caso alle imprese specializzate, la Net fornirà il liquido incapsulante certificato secondo effettive esigenze all'utenza avente bisogno oltre ai Kit di primo intervento, compreso ulteriori teli/coperture in nylon su necessità, per ricoprimento bancali di amianto da stoccare in sicurezza in attesa dello smaltimento, previo sopralluogo del Comune/Gestore.**